

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-1036	del 21/12/2023
Oggetto	Area Prevenzione ambientale Est. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Est a seguito della modifica del quadro delle posizioni dirigenziali.	
Proposta	n. PDTD-2023-1037	del 12/12/2023
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente adottante	Spazzoli Patrizia	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente proponente	Spazzoli Patrizia	
Responsabile del procedimento	Tinti Alessandra	

Questo giorno 21 (ventuno) dicembre 2023 presso la sede di Forlì, Viale Livio Salinatore, 20 la Responsabile di Area Prevenzione Ambientale Est, Dott.ssa Spazzoli Patrizia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Prevenzione ambientale Est. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Est a seguito della modifica del quadro delle posizioni dirigenziali.

VISTE:

- la D.D.G. n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 94/2023 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 14/2023 “Direzione Generale. Approvazione “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna. Approvazione revisione incarichi di funzione”;
- la D.D.G. n. 100/2023 “Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna” con cui, da ultimo, sono stati prorogati gli incarichi di funzione istituiti in Arpae;

VISTI INOLTRE:

- l’“Accordo per il personale dirigente di Arpae. Fondi contrattuali anni 2021, 2022 e 2023. Posizioni dirigenziali e retribuzione di risultato anno 2023”, Rep. n. 373/2023;
- la D.D.G. n. 108/2023 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Recepimento dell’“Accordo per il personale dirigente di Arpae. Fondi contrattuali anni 2021, 2022 e 2023. Posizioni dirigenziali e retribuzione di risultato anno 2023”, Rep. n. 373/2023”;

RICHIAMATE:

- la determinazione n. 822/2021 con cui sono stati modificati il quadro delle posizioni dirigenziali dell’Area Prevenzione ambientale Est con riferimento al Servizio Territoriale di Ravenna e l’assetto organizzativo di dettaglio;
- la determinazione n. 666/2022, con cui, da ultimo, è stato modificato l’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area a seguito della modifica del quadro delle posizioni dirigenziali afferenti alla Struttura relativamente al Servizio Sistemi ambientali dell’Area;

PREMESSO:

- che con la citata determinazione n. 666/2022 è stato modificato il quadro delle posizioni dirigenziali dell’Area Prevenzione ambientale Est, mediante istituzione, con riferimento al Servizio Sistemi ambientali, della posizione dirigenziale di Responsabile di Staff Coordinamento tecnico e di supporto Servizio Sistemi ambientali APA Est;
- che la suddetta soluzione è stata adottata allo scopo di garantire in via temporanea il presidio delle funzioni di coordinamento tecnico e di supporto afferenti il Servizio Sistemi ambientali;

PREMESSO INOLTRE:

- che la D.D.G. n. 94/2023 fornisce nell’allegato Manuale organizzativo, con riferimento alla posizione di Responsabile di Unità specialistica SSA, una descrizione dei macro ambiti di responsabilità, rinviandone la specificazione/caratterizzazione ai singoli documenti degli assetti organizzativi di dettaglio adottati dai Responsabili di Area Prevenzione ambientale

sulla base delle specifiche esigenze organizzative delle strutture di rispettiva competenza;

VALUTATO:

- coerentemente con le disposizioni contenute nella citata D.D.G. n. 94/2023 e tenuto conto delle esigenze di presidio specialistico sulle matrici aria-cem, di modificare la strutturazione del Servizio Sistemi ambientali dell'Area prevedendo:
 - la cancellazione della posizione dirigenziale di Responsabile di Staff Coordinamento tecnico e di supporto Servizio Sistemi ambientali APA Est, posta alle dipendenze del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali;
 - l'istituzione della posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Specialistica di Sistemi Ambientali Aria – Cem, posta alle dipendenze del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali;

DATO ATTO:

- che quanto sopra riportato comporta la modifica del quadro delle posizioni dirigenziali approvato con determinazione n. 666/2022;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che ai fini della migliore organizzazione del lavoro, si ritiene necessario procedere alla modifica della micro-organizzazione dell'Area Prevenzione ambientale Est onde allineare i contenuti dei documenti organizzativi in coerenza con i cambiamenti intervenuti nella ripartizione delle responsabilità dirigenziali e nella gestione delle attività interne all'Area relativamente al Servizio Sistemi ambientali;
- che ai fini di una più stretta aderenza alle specifiche attività svolte dalle unità organizzative e di una gestione più efficiente delle risorse e delle professionalità interne è stata predisposta una revisione dell'articolazione organizzativa della Area Prevenzione ambientale Est relativamente al Servizio Servizio Sistemi ambientali;
- che le modifiche organizzative sono riportate nel documento relativo all'organigramma allegato A) e nel documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" – il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia (D.D.G. n. 114/2020) che all'Allegato B) lett. a) attribuisce alla competenza del Responsabile di Area la definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della struttura;

RITENUTO:

- di procedere, coerentemente con le disposizioni contenute nella citata D.D.G. n. 94/2023 alla modifica dei documenti approvati con determinazione dirigenziale n. 666/2022, consistente in: cancellazione della posizione dirigenziale di Responsabile di Staff Coordinamento tecnico e di supporto Servizio Sistemi ambientali APA Est, posta alle dipendenze del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali;
- istituzione, della posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Specialistica di Sistemi

Ambientali Aria – Cem, posta alle dipendenze del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali;

- di modificare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali dell'Area Prevenzione ambientale Est nonché il documento “Area Prevenzione ambientale Est - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati 1) e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali dell'Area Prevenzione ambientale Est allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le modifiche introdotte con il presente provvedimento hanno decorrenza dal 1/02/2024;
- di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Est come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale stabilendone la decorrenza dal 1/02/2024;
- di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione, all'interno delle Unità del Servizio Sistemi ambientali, del personale interessato dalle modifiche in oggetto;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile dell'Area Prevenzione ambientale Est, dott.ssa Patrizia Spazzoli, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a dare informazione alle OO.SS. Dirigenza e Comparto e RSU aziendali del presente provvedimento;
- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la sig.ra Alessandra Tinti Incarico di funzione Amministrazione Area Est e Struttura Oceanografica Daphne;

DETERMINA

1. di procedere, coerentemente con le disposizioni contenute nella citata D.D.G. n. 94/2023 alla modifica dei documenti approvati con determinazione dirigenziale n. 666/2022, consistente in:
 - o cancellazione della posizione dirigenziale di Responsabile di Staff Coordinamento tecnico e di supporto Servizio Sistemi ambientali APA Est, posta alle dipendenze del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali;
 - o istituzione, della posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Specialistica di Sistemi ambientali Aria – Cem, posta alle dipendenze del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali;
2. di modificare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali dell'Area Prevenzione ambientale Est nonché il documento “Area Prevenzione ambientale Est - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati 1) e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali dell'Area Prevenzione ambientale Est allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che le modifiche introdotte con il presente provvedimento hanno decorrenza dal 1/02/2024;

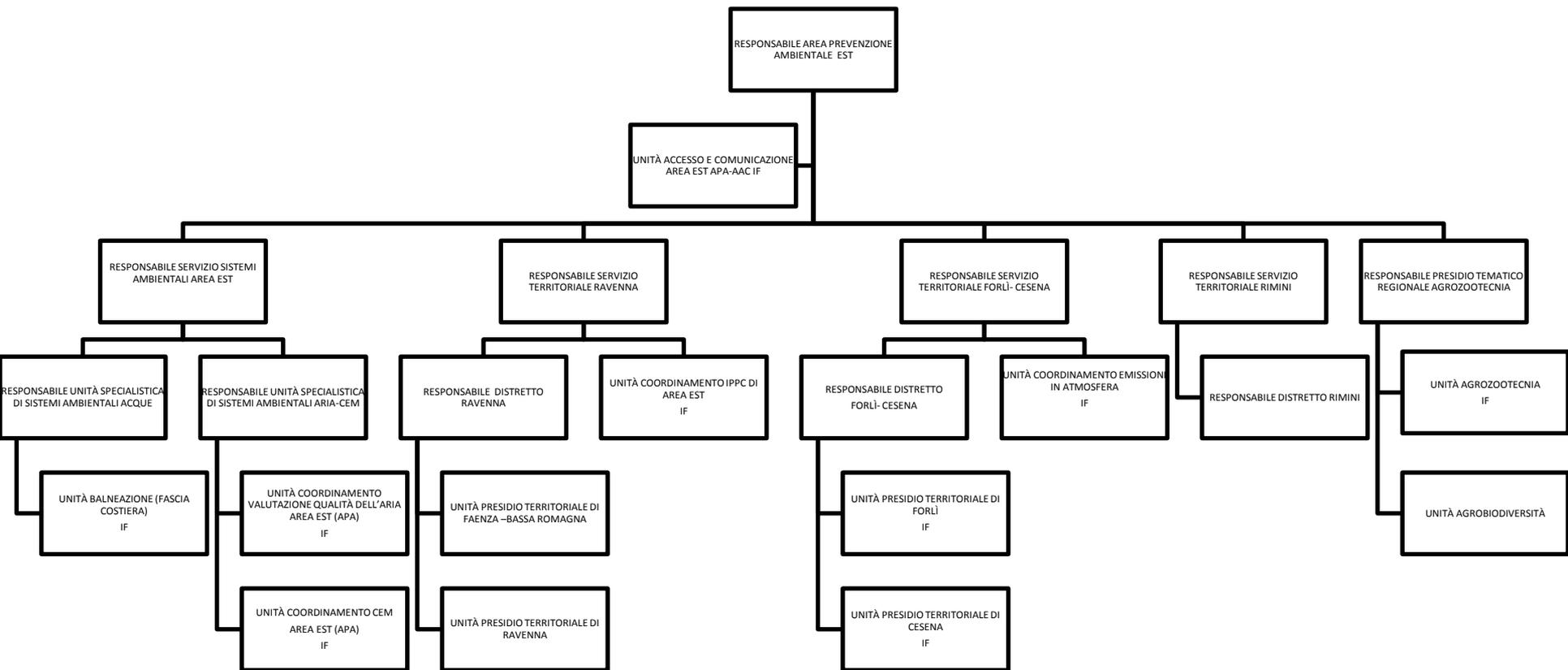
5. di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Est come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale stabilendone la decorrenza dal 1/02/2024;
6. di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà, mediante apposita nota, alla conseguente assegnazione, all'interno delle Unità del Servizio Sistemi ambientali, del personale interessato dalle modifiche in oggetto;
7. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione Amministrativa.

La Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est
Dott.ssa Patrizia Spazzoli



AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

ALLEGATO A DETERMINA 1036/2023



LEGENDA
 IF = INCARICO DI FUNZIONE

ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST (ALL. B DETERMINA N.1036/2023)

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative dell'Area Prevenzione Ambientale Est e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

ASSETTO DI DETTAGLIO

Dal 1 gennaio 2019 sono operative in Arpae le Aree Prevenzione ambientale, in attuazione dell'indirizzo dato dal legislatore regionale con la modifica dell'art. 15 della LR 44/95. Ogni Area opera in una delle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Le Aree presentano un'organizzazione comune in Servizio Sistemi ambientali di area e Servizi territoriali articolati in distretti/ambiti territoriali, in grado sia di garantire un'efficace operatività sul territorio di competenza sia di contribuire all'efficacia complessiva dell'intero sistema, e in Presidio tematico regionale, dove previsto.

L'Area Prevenzione ambientale Est è una delle quattro strutture operative che garantisce, sul territorio di competenza, le funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale.

Aggrega le sedi di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini le cui attività rispondono a logiche di integrazione ed interazione reciproche, grazie all'istituzione di unità operative interne o trasversali alle aree su specifici ambiti tematici.

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

UNITÀ ACCESSO E COMUNICAZIONE AREA EST APA-AAC

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Accesso e Comunicazione Area Est APA-AAC (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- protocollo
- accesso agli atti, accesso civico e accesso civico generalizzato
- Urp e accesso alle sedi
- comunicazione
- formazione
- manutenzione impianti tecnologici sedi;
- gestione locale parco automezzi.

PRESIDIO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) AGROZOOTECNIA

Costituisce riferimento regionale sulla tematica specifica e presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza riguardanti l'agrozootecnica attraverso:

- attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL.
- attività di vigilanza e controllo sugli allevamenti e supporta la Direzione tecnica ed i ST di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alla tematica presidiata.

UNITÀ AGROBIODIVERSITÀ - Dipende da Resp. PTR AGROZOOTECNIA

Presidia il monitoraggio e la raccolta dei dati relativi alla biodiversità, agli ecosistemi naturali, all'agricoltura biologica. Cura proposte progettuali, attua iniziative di conservazione delle specie a rischio di estinzione e ne promuove la diffusione.

UNITÀ AGROZOOTECNIA - Dipende da Resp. PTR AGROZOOTECNIA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Agrozootecnica (D.D.G. 59/2021, allegato A).

SERVIZIO TERRITORIALE

Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso: - attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL.

- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali e supporta la Direzione tecnica ed i PTR di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico.
- Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi ambientali dell'Area e con i Servizi Autorizzazioni e Concessioni, per valutazioni ambientali complesse.

Collabora con la rete laboratoristica.

Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità.

E' organizzato in distretti territoriali o ambiti distrettuali.

Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano alle scale di area, provinciale e locale.

UNITÀ COORDINAMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA - Dipende da Resp. SERVIZIO TERRITORIALE DI FORLÌ-CESENA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento Emissioni in atmosfera (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ COORDINAMENTO IPPC DI AREA EST - Dipende da Resp. SERVIZIO TERRITORIALE DI RAVENNA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento IPPC di Area Est (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI CESENA - Dipende da Resp. DISTRETTO DI FC

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio

territoriale di Cesena (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI FORLÌ - Dipende da Resp. DISTRETTO DI FC

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Forlì (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI FAENZA-BASSA ROMAGNA - Dipende da Resp. DISTRETTO DI RAVENNA

Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso: - attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL.

- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali e supporta la Direzione tecnica ed i PTR di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico.

Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi ambientali dell'Area e con i Servizi Autorizzazioni e Concessioni, per valutazioni ambientali complesse.

Collabora con la rete laboratoristica.

Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità.

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI RAVENNA - Dipende da Resp. DISTRETTO DI RAVENNA

Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso:

- attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL.

- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali e supporta la Direzione tecnica ed i PTR di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico.

Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi ambientali dell'Area e con i Servizi Autorizzazioni e Concessioni, per valutazioni ambientali complesse.

Collabora con la rete laboratoristica.

Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità.

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Garantisce il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente ed ha la responsabilità delle attività di controllo relativamente alle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, della predisposizione di rapporti tecnici con emissione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissione di NIR ed alla richiesta di VIA per infrastrutture.

Opera in collaborazione con il Servizio Territoriale e con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni, partecipando alla fase di programmazione ed esecuzione di attività e progetti di interesse comune fornendo dati, analisi e valutazioni ambientali utili ai fini dell'efficace svolgimento dei processi operativi primari da questi presidiati (istruttorie AIA, VIA, ecc.).

Svolge attività di espressione di pareri su tutti gli strumenti di pianificazione sovraordinata e collabora, su richiesta, con il Servizio Territoriale per la valutazione di strumenti pianificatori "puntuali". Gestisce ed aggiorna i catasti ambientali e svolge attività di valutazione e simulazione previsionale tramite sw specifici sulle varie matrici ambientali.

Supporta i Centri Tematici Regionali e la Direzione tecnica attraverso la gestione operativa delle reti ambientali dell'area, e la restituzione delle conoscenze sull'evoluzione dello stato dell'ambiente a livello di area e/o locale, in relazione ai fattori di pressione e alle politiche di prevenzione e risanamento. Collabora con la rete laboratoristica.

Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano alle scale di area, provinciale e locale.

UNITÀ BALNEAZIONE (FASCIA COSTIERA) - Dipende da Resp. UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ACQUE

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Balneazione

(fascia costiera) (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ COORDINAMENTO CEM AREA EST (APA) - Dipende da Resp. UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ARIA-CEM

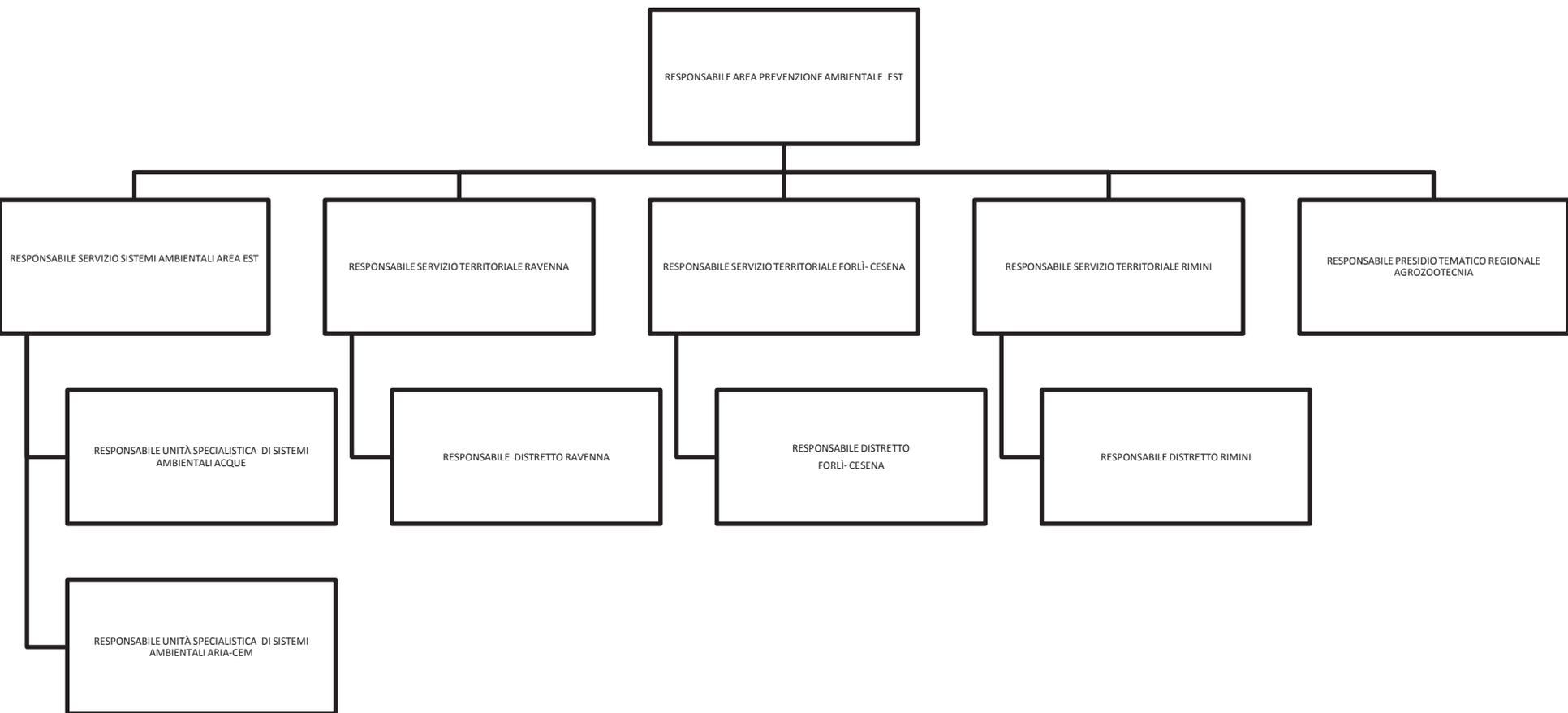
Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento CEM Area Est (APA) (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ COORDINAMENTO VALUTAZIONE QUALITÀ DELL'ARIA AREA EST (APA) - Dipende da Resp. UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ARIA-CEM Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento Valutazione qualità dell'aria Area Est (APA) (D.D.G. 59/2021, allegato A).



AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST QUADRO POSIZIONI DIRIGENZIALI

ALLEGATO 1 DETERMINA 1036/2023





**AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST
DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI
(ALLEGATO 2 DETERMINA N.1036/2023)**

RESPONSABILE DI UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ACQUE

Dipende da Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area Prevenzione ambientale Est

MISSION

Garantire, alla scala di area, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la realizzazione di piani, programmi, progetti e linee di azione condivise a livello regionale e di area, contribuire ad alimentare il Sistema informativo sullo stato dell'ambiente regionale e/o nazionale e alla divulgazione dei dati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia su specifiche indicazioni del CTR di riferimento la gestione operativa delle reti di monitoraggio sul territorio di competenza (acque superficiali, sotterranee, etc.), interfacciandosi, con gli altri Servizi dell'Agenzia che presidiano la modellistica dei corpi idrici e il rilascio delle concessioni.

Collabora con il Servizio territoriale nelle valutazioni ambientali dei monitoraggi prescritti dalle autorizzazioni, per la matrice di competenza.

Osserva e analizza gli ecosistemi /matrici di competenza attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, studiandone le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati.

Si integra con il CTR di riferimento, con i Responsabili dei Servizi Territoriali e dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni di Area per le valutazioni ambientali richieste dagli stakeholder al fine di fornire una risposta efficace.

Opera avvalendosi di unità allocate presso le sedi di Area garantendo l'omogeneità di criteri di valutazione su scala di area e l'attuazione degli indirizzi di rete.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi, di eventuali studi e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento. Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Responsabile di Servizio e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione, ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, con il CTR di riferimento e col Responsabile di Servizio, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione generale, Servizi Sistemi ambientali, Servizi territoriali, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Università, ISPRA.

RESPONSABILE DI UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ARIA-CEM

Dipende da Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area Prevenzione ambientale Est

MISSION

Garantire, alla scala di area, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la realizzazione di piani, programmi, progetti e linee di azione condivise a livello regionale e di area, contribuire ad alimentare il Sistema informativo sullo stato dell'ambiente regionale e/o nazionale e alla divulgazione dei dati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia su specifiche indicazioni del CTR di riferimento:

- la gestione operativa della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e delle reti ad essa collegate sul territorio di competenza, la modellistica e l'inventario delle emissioni a scala locale;
- la gestione della rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio di competenza, garantendo il rispetto delle tempistiche di diffusione dei dati e la corretta esecuzione delle attività relative alle misure automatiche e manuali, l'utilizzo della modellistica e la gestione delle banche dati locali.

Garantisce la predisposizione di rapporti tecnici con emissione di parere, per quanto di competenza Arpae, relativamente alle sorgenti/impianti con emissione di NIR.

Realizza l'attività di controllo e vigilanza sulle radiazioni non ionizzanti, anche interfacciandosi con l'Autorità competente.

Collabora con il Servizio territoriale nella valutazione dei monitoraggi ambientali prescritti dalle autorizzazioni per la matrice di competenza.

Osserva e analizza gli ecosistemi/matrici attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, studiandone le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati.

Opera avvalendosi di unità allocate presso le sedi di Area garantendo l'omogeneità dei criteri di valutazione e l'attuazione degli indirizzi di rete.

Si integra con il CTR di riferimento, con i Responsabili dei Servizi territoriali e dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni di Area per le valutazioni ambientali richieste dagli stakeholder al fine di fornire una risposta efficace.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi, di eventuali studi e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking. In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Responsabile di Servizio e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione, ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, con il CTR di riferimento e col Responsabile di Servizio, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet

dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione generale, Servizi Sistemi ambientali, Servizi territoriali, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Università, ISPRA.

RESPONSABILE DI DISTRETTO DI RAVENNA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Ravenna

Comprende i comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, S.Agata sul Santerno, Solarolo.

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità. Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi Ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), Comando Carabinieri Forestale, altri Enti che esercitano attività di controllo.

RESPONSABILE DI DISTRETTO DI FORLÌ-CESENA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Forlì-Cesena

Comprende i Comuni di Forlì, Bertinoro, Civitella di R., Dovadola, Castrocaro, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e S. Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio, Cesena, Bagno di Romagna, Borghi, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato S., Montiano, Roncofreddo, Sarsina, Savignano sul R., S. Mauro Pascoli, Sogliano al Rubicone, Verghereto.

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità. Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi Ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), Comando Carabinieri Forestale, altri Enti che esercitano attività di controllo.

RESPONSABILE DI DISTRETTO DI RIMINI (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Rimini

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi Ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), Comando Carabinieri Forestale, altri Enti che esercitano attività

di controllo.